

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Sapore di sale

Anni e anni a invocare il "primato della politica", poi si scopre che la politica riesce a fare benissimo quel che non dovrebbe (occupare l'intera società) e malissimo quel che dovrebbe. Alla sindaca-manager Morticia Moratti è sfuggito che d'inverno nevica e sono consigliabili strumenti altamente tecnologici tipo il sale. Rosa Russo Provolino, per rabberciare una giunta che duri un paio di giorni, registra le riunioni coi presunti alleati: prima che ci pensino i giudici, i politici s'intercettano da soli. È questa la politica che dovrebbe salvare il Csm dalla politicizzazione raddoppiando i membri politici, con la cura omeopatica Violante-Ghedini-Mancino. Per fortuna a Porta a Porta gli onorevoli indagati Margiotta, Bocchino e Lusetti restituiscono credibilità alla politica proces-

sando i propri giudici (ovviamente assenti). Appositi attori leggono intercettazioni a manetta. Gasparri ricorda che ciò non garba al premier padrone, almeno quando lo fa Santoro, ma Vespa lo ferma: «Da noi è diverso, noi abbiamo sempre chiesto una legge che vieti di divulgarle». Le manda in onda, ma prega il governo di vietarglielo. Alla fine, oltre ai pm di Potenza, Napoli e Pescara, salta fuori il vero colpevole: Di Pietro, che infatti non è indagato. Buttiglione fremente di sdegno per la «perdita di credibilità della politica» che si «occupa d'affari»: tipo Cuffaro, che concordava con Aiello le tariffe delle sue cliniche in una boutique, dunque sta in Senato nell'Udc di Buttiglione. Gasparri invoca «trasparenza» (dagli altri) perché «la politica è reputazione». Per chi ne ha una, s'intende. ❖

## LUDOVICA JONA

esteri@unita.it

## 5 risposte da Myriam Marino

Associazione Ebrei contro l'occupazione



### 1. ■ "Non in nostro nome"

È il titolo della lettera aperta scritta da ebrei italiani nel 2002, sull'onda delle stragi di civili palestinesi per i bombardamenti israeliani seguita alla seconda Intifada. Con questa presa di distanze da tali azioni del governo israeliano è nata la rete Eco - Ebrei Contro l'Occupazione.

### 2. ■ La rete

Oggi siamo una piccola associazione nazionale con attivisti a Torino, Milano, Roma, nel sud Italia e in Israele. Cerchiamo di essere una voce fuori dal coro, contro ogni violenza e per la riconciliazione.

### 3. ■ A fianco dei palestinesi

Aderire a questo movimento è stato naturale per me, dopo un percorso che mi ha portato a conoscere e frequentare molti palestinesi. Più difficile per chi di noi era vicino alla comunità ebraica italiana, da cui abbiamo avuto durissime critiche.

### 4. ■ Bandiere bruciate

Non condivido questo gesto che ha caratterizzato alcune recenti manifestazioni. Ma non mi sconvolgo se prende fuoco un pezzo di stoffa, di fronte al bruciare di vite umane.

### 5. ■ Aiuti per Gaza

Con l'Associazione Amici della Mezza Luna Rossa Palestinese, abbiamo lanciato "Sos Gaza", una campagna di raccolta di fondi per l'acquisto in loco di quanto necessario.

'Emme'  
il supplemento  
satirico de  
l'Unità



Ogni lunedì gratis